

EMILIO FERRO

LIMINAL JOURNEY

Cappella di San Nicola, Gstaad

15 Febbraio – 02 Marzo 2025

Opening: 14 febbraio, 18.30

Un progetto curato dalla Dott.ssa **Valentina Locatelli** e commissionato da **art+château** ed **Espace Muraille**.

Dal **14 febbraio** al **2 marzo 2025**, la **Cappella di San Nicola a Gstaad** ospita **Liminal Journey**, un'installazione **site-specific** di **luce e suono** realizzata da **Emilio Ferro**.

Partendo da una riflessione sulla storia della Cappella, sul suo **significato spirituale** e sulla sua **importanza** per la **comunità locale**, l'artista ha creato un'installazione che offre allo spettatore un'**esperienza immersiva e meditativa**.

Liminal Journey è una **metafora** del **viaggio** della vita, in cui passato e presente, sacro e ordinario si intrecciano, esplorando la trasformazione e l'attraversamento di **spazi e tempi liminali**.

Un **fascio di luce** bianca si irradia da una struttura metallica totemica installata dietro l'altare, attraversando l'intera **navata** come una **scultura immateriale**. Quando la **porta** d'ingresso della cappella si **apre**, la luce si diffonde all'**esterno**, estendendosi nel **villaggio**; quando è **chiusa**, la luce rimane contenuta all'**interno**, proiettando un alone luminoso sulla porta stessa. Sottolineando la presenza fisica di questa **soglia materiale**, la luce crea un **collegamento dinamico** ma impalpabile tra l'interno e l'esterno dell'edificio, tra la **cappella** e la **città**.

Dedicata a **San Nicola**, la cappella è simbolo dell'identità culturale della regione. Il **santo**, patrono dei **viaggiatori**, marinai e mercanti, accompagna e **protegge** coloro che sono in transito, sia fisicamente che spiritualmente. Simbolo di **speranza**, egli offre guida attraverso le incertezze e le sfide di ogni cammino.

Liminal Journey enfatizza la **dimensione universale** del **viaggio**, che non va inteso solo come uno spostamento geografico, ma anche come un **percorso** interiore verso la **consapevolezza**, la **crescita** e la **trasformazione**. La **luce** che si diffonde nella navata **illumina** il **cammino** e crea un **legame immateriale** tra **generazioni, culture e religioni**, tra la comunità di ieri e quella di oggi. Nell'esperienza della luce, i visitatori della chiesa scoprono un luogo di sicurezza e l'opportunità di entrare in uno **stato meditativo**, trovando un nuovo e personale approccio alla **contemplazione**.

L'installazione è accompagnata da una **colonna sonora** appositamente **creata** dall'**artista**, in cui i **suoni dell'acqua** dei **fiumi del Saanenland** e di **Gstaad**, registrati con microfoni a immersione, vengono **campionati** e **trasformati** in una **composizione sonora** che guida il visitatore ed evoca il **flusso del tempo** e della vita. Allo stesso tempo, i **campi magnetici** all'interno della cappella vengono catturati e resi udibili, rivelando ciò che normalmente sfugge all'orecchio umano. Questo intervento sonoro di **Ferro** svela l'invisibile e invita gli spettatori a un'esplorazione interiore fatta di **ascolto** e **riflessione**.

Emilio Ferro

Emilio Ferro è un artista italiano nato nel 1988. Nei suoi lavori mescola luce, suono e arti visive, creando installazioni di light art per spazi pubblici, musei e fondazioni. Una visione poetica che, a partire dalla contemplazione del paesaggio naturale, si traduce in progetti capaci di distorcere la percezione della realtà dello spettatore, attraverso un sapiente uso di elementi tecnici innovativi, fino a creare un'esperienza artistica nuova, armonica e assoluta. Esplorando i territori abitati sia da cultura umanistica che scientifica, Emilio Ferro indaga il binomio arte e natura interrogandosi, con una sensibilità pienamente contemporanea, sull'impatto dell'uomo sull'ecosistema e sulla ricerca di energia come fonte vitale.

www.emilioferro.it

[@emilioferroextra](https://www.instagram.com/emilioferroextra)

Valentina Locatelli

Valentina Locatelli è una curatrice indipendente e la Presidente di art+château. Vive e lavora a Berna, in Svizzera.

www.valentialocatelli.ch

art+château

art+château è un'associazione senza scopo di lucro con sede a Berna. Collabora con artisti emergenti e affermati di tutto il mondo per presentare l'arte contemporanea in contesti storici alternativi, al di fuori del tradizionale "white cube". La sua missione è creare una piattaforma di scambio tra le scene artistiche locali e internazionali, rendendola accessibile a un pubblico eterogeneo. Dal suo lancio nel 2020, art+château ha organizzato sette mostre in altrettante location in Francia e principalmente in Svizzera, presentando opere di ogni genere e installazioni site-specific di oltre cinquanta artisti svizzeri e internazionali, appartenenti a diversi livelli di carriera.

www.artchateau.org

Espace Muraille

Espace Muraille è uno spazio espositivo a Ginevra interamente dedicato all'arte contemporanea. Fondato nel 2013 dai collezionisti e mecenati Caroline ed Eric Freymond, nasce dal loro desiderio di condividere con un pubblico ampio e diversificato la loro comune passione per l'arte contemporanea e gli artisti. Situato nelle fondamenta di un *hôtel particulier* del XVIII secolo, eretto lungo le fortificazioni (*muraille*) della città vecchia di Ginevra, Espace Muraille è carico di storia e si distingue per la sua architettura iconica. Negli anni, è diventato un importante punto di riferimento per la vita culturale ginevrina, organizzando e presentando numerose mostre su larga scala dedicate ad artisti di fama internazionale, tra cui Tomàs Saraceno (2015 e 2024), Sheila Hicks (2016), Olafur Eliasson (2018), Eamon Ore-Giron (2021) e Jonathan Monk (2024).

espacemuraille.com

INFO

St. Niklaus-Kapelle
Promenade 59, 3780
Gstaad | Switzerland

Tutti i giorni

15.02-16.02: 10.00-20.00

17.02-02.03: 8.00-12.00 & 16.00-20.00